



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 1/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: CA.1400.0100.0186
Denominazione: Plas-Tech

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Detergente per superfici in plastica prima della saldatura

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Pipetech S.r.l.
Indirizzo: Via T. Edison 13
Località e Stato: 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)
Italia
tel. 0039 02 44 50 542

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: magazzino@pipetech.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Azienda: 0039 02 44 50 542
CAV Centro nazionale di informazione tossicologica - Pavia 0382 24444
CAV Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo 800 883300
CAV Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano 02 66101029
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona 800 011858
CAV Az. Osp. Careggi - Firenze 055 7947819
CAV Policlinico Umberto I - Roma 06 49978000
CAV Policlinico Gemelli - Roma 06 3054343
CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma 06 68593726
CAV Az. Osp. Cardarelli - Napoli 081 5453333
CAV Az. Osp. Univ. Foggia 800 183459

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|--|------|---|
| Liquido infiammabile, categoria 2 | H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 | H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| Irritazione oculare, categoria 2 | H319 | Provoca grave irritazione oculare. |



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 2/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

| | | |
|---|------|--|
| Irritazione cutanea, categoria 2 | H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 | H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

| | |
|-------------|---|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Consigli di prudenza:

| | |
|------------------|---|
| P210 | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| P331 | NON provocare il vomito. |
| P280 | Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. |
| P301+P310 | IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . . |
| P273 | Non disperdere nell'ambiente. |
| P233 | Tenere il recipiente ben chiuso. |
| P403+P235 | Conservare in luogo fresco e ben ventilato. |

Contiene: IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI
ACETATO DI METILE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 3/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|--|-----------------|---|
| IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI INDEX - CE 927-510-4 CAS - Reg. REACH 01-2119475515-33-XXXX, 01-2119666169-27-XXXX | 80 ≤ x < 90 | Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411 |
| ACETATO DI METILE INDEX 607-021-00-X CE 201-185-2 CAS 79-20-9 Reg. REACH 01-2119459211-47-XXXX | 11,8 ≤ x < 14,8 | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| METANOLO INDEX 603-001-00-X CE 200-659-6 CAS 67-56-1 Reg. REACH 01-2119433307-44-XXXX | 0 ≤ x < 0,09 | Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370 STOT SE 2 H371: ≥ 3% STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica. Questo materiale può essere associato con sensibilizzazione cardiaca, in seguito ad esposizione molto alta (ben al di sopra dei limiti di esposizione professionale) o con una concomitante esposizione ad alto livello di stress o a sostanze stimolanti cardiache come l'epinefrina. La somministrazione di tali sostanze dovrebbe essere evitata.

ACETATO DI METILE

Il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature. Può provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita di riflessi, narcosi.



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 4/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 5/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Si vedano gli scenari di esposizione allegati.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

| | | |
|-----|----------------|--|
| FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS |
| ITA | Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 |
| PRT | Portugal | Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) |
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2021 |

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 149 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | VND | 447 mg/m3 | | | VND | 2085 mg/m3 |
| Dermica | | | | 149 mg/kg bw/d | | | | 300 mg/kg bw/d |

ACETATO DI METILE



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 6/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| VLEP | FRA | 610 | 200 | 760 | 250 | PELLE |
| WEL | GBR | 616 | 200 | 770 | 250 | |
| TLV-ACGIH | | 606 | 200 | 757 | 250 | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,12 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,01 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,12 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,01 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 1,2 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 600 | mg/l |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 20,4 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,04 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 44 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | 152 mg/m3 | 131 mg/m3 | | | 305 mg/m3 | 610 mg/m3 |
| Dermica | | | | 44 mg/kg bw/d | | | | 88 mg/kg bw/d |

METANOLO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|------|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| VLEP | FRA | 260 | 200 | 1300 | 1000 | PELLE 11 |
| VLEP | ITA | 260 | 200 | | | PELLE |
| VLE | PRT | 260 | 200 | | | PELLE |
| WEL | GBR | 266 | 200 | 333 | 250 | PELLE |
| OEL | EU | 260 | 200 | | | |
| TLV-ACGIH | | 262 | 200 | 328 | 250 | PELLE |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 7/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|------------------------------------|----------------------|--------------|
| Stato Fisico | liquido | |
| Colore | incolore | |
| Odore | caratteristico | |
| Punto di fusione o di congelamento | non disponibile | |
| Punto di ebollizione iniziale | > 53 °C | |
| Intervallo di ebollizione | 53 - 98 °C °C | |
| Infiammabilità | liquido infiammabile | |
| Limite inferiore esplosività | non disponibile | |
| Limite superiore esplosività | non disponibile | |
| Punto di infiammabilità | -4 °C | |
| Temperatura di autoaccensione | non disponibile | |



DETERGENTE PLAS-TECH

| | | |
|---|--|--|
| Temperatura di decomposizione | non disponibile | |
| pH | non applicabile | Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua) |
| Viscosità cinematica | 100 mm ² /s a 40°C | |
| Solubilità | insolubile in acqua, solubile in solventi organici | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | non disponibile | |
| Tensione di vapore | 0,1 hPa | |
| Densità e/o Densità relativa | 0,72 | |
| Densità di vapore relativa | non disponibile | |
| Caratteristiche delle particelle | non applicabile | |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 100,00 % - 721,38 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Reagisce violentemente con: agenti ossidanti forti. Attacca diversi tipi di materie plastiche.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

La sostanza può essere assorbita dall'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

Rischi per inalazione: una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

ACETATO DI METILE

La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

Rischi per inalazione: una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

METANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Rischi per inalazione: una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

Note: in funzione del grado di esposizione, sono indicati esami clinici periodici.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Effetti dell'esposizione a breve termine: la sostanza è irritante per gli occhi e la cute. Il vapore è irritante per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio. Se il liquido viene ingerito, l'aspirazione nei polmoni può portare a polmonite chimica. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale.

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sul fegato, causando ridotta funzionalità.

L'odore è un avvertimento insufficiente di superamento del limite d'esposizione.

Rischi acuti/ sintomi:

Inalazione: torpore, mal di testa.

Cute: cute secca. Il contatto con la pelle può causare danni da eczema.

Occhi: arrossamento, dolore.

Ingestione: crampi addominali, sensazione di bruciore, nausea, vomito.

ACETATO DI METILE

Effetti dell'esposizione a breve termine: la sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale causando attenuazione della vigilanza. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare alla morte.

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sul nervo ottico causando alterazione della visione.

Rischi acuti / sintomi: Inalazione: tosse, sonnolenza, torpore, mal di testa, difficoltà respiratorie, mal di gola, stato d'incoscienza. I sintomi possono presentarsi in ritardo.

Cute: cute secca, arrossamento, ruvidezza.

Occhi: arrossamento, dolore, vista offuscata.

Ingestione: dolore addominale, nausea, vomito, debolezza. v. inoltre inalazione.

Note: i sintomi di danno al nervo ottico non si manifestano prima di alcune ore. In caso di avvelenamento con questa sostanza è necessario uno specifico trattamento; devono essere disponibili mezzi opportuni e relative istruzioni. L'odore è un avvertimento insufficiente di superamento del limite di esposizione.

METANOLO

Effetti dell'esposizione a breve termine: la sostanza è irritante per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale causando riduzione dello stato di vigilanza.

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti. La sostanza può avere effetto sul sistema nervoso centrale causando persistenti o ricorrenti mal di testa e visione danneggiata.



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 10/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

Rischi acuti/sintomi:

Cute: può essere assorbito. Cute secca, arrossamento.

Occhi: arrossamento, dolore.

Ingestione: Dolore addominale, respiro affannoso, vomito, convulsioni, stato d'incoscienza. v. inoltre inalazione. La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

NOAEL orale: 2340 mg/kg bw/d scimmia.

Inalazione: tosse, vertigine, mal di testa, nausea, debolezza, disturbi della visione. NOAEL inalazione: 1,06 mg/l ratto.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

LD50 (Cutanea):

> 2920 mg/kg Rat - OECD Guideline 402

LD50 (Orale):

> 5840 mg/kg Rat - OECD Guideline 401

LC50 (Inalazione vapori):

> 23,3 mg/l Rat - OECD Guideline 403

ACETATO DI METILE

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

6482 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

49,2 mg/l/4h Rabbit

METANOLO

LD50 (Cutanea):

17100 mg/kg Rabbit

STA (Cutanea):

300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale):

> 2528 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

123,3 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Provoca irritazione cutanea.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

ACETATO DI METILE

Provoca grave irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 11/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI
Non sensibilizzante.

ACETATO DI METILE
Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI
Nessun effetto mutageno.

ACETATO DI METILE
Non si conoscono effetti mutageni.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI
Nessun effetto cancerogeno.

ACETATO DI METILE
Non si conoscono effetti cancerogeni.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI
Nessun effetto tossico per la riproduzione.

ACETATO DI METILE
Non si conoscono effetti tossici per la riproduzione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI
Può provocare sonnolenza e vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI
Per l'uomo: non classificato per tossicità d'organo. Per gli animali: nessun effetto conosciuto.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 12/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Sintomi di edema polmonare si rivelano perlopiù dopo poche ore, e sono intensificati dallo sforzo fisico. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

ACETATO DI METILE

Non applicabile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

METANOLO

LC50 - Pesci

15400 mg/l/96h *Lepomis macrochirus*

EC50 - Crostacei

> 10000 mg/l/48h *Daphnia Magna*

NOEC Cronica Pesci

446,7 mg/l *Pimephales promelas*, 28 d

NOEC Cronica Crostacei

208 mg/l *Daphnia magna*, 28d

Tossicità batterica: EC50 > 1000 mg/l fanghi attivi 3 h.

ACETATO DI METILE

LC50 - Pesci

> 250 mg/l/96h *Brachydario rerio*

EC50 - Crostacei

1027 mg/l/48h *Daphnia Magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 120 mg/l/72h *Scenedesmus subspicatus*

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

120 mg/l *Desmodesmus subspicatus*, 72 h

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI,
ISOALCANI, CICLICI

LC50 - Pesci

> 13,4 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei

3 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 10 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata*

12.2. Persistenza e degradabilità

METANOLO

Solubilità in acqua

1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

ACETATO DI METILE

Solubilità in acqua

243500 mg/l

Rapidamente degradabile

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI,
ISOALCANI, CICLICI

Rapidamente degradabile

**DETERGENTE PLAS-TECH**

Si presume che sia facilmente biodegradabile. La trasformazione per idrolisi e per fotolisi non si presume sia significativa. Si presume che degradi rapidamente in aria.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Poco bioaccumulabile.

METANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,77

BCF 0,2

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18

Poco bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Estremamente volatile, si diffonde rapidamente in aria.

ACETATO DI METILE

Ha potenziale di mobilità molto alto.

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

ACETATO DI METILE

Non è una sostanza definita PBT o vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.



SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1993

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.

IMDG: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.

IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Marine Pollutant

IATA: NO



Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 33

Quantità Limitate: 1 L

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

IMDG: Disposizione speciale: 274, 601, 640(C-D)
EMS: F-E, S-E

Quantità Limitate: 1 L

IATA: Cargo:

Quantità massima: 60 L

Istruzioni Imballo: 364

Pass.:

Quantità massima: 5 L
A3

Istruzioni Imballo: 353

Disposizione speciale:



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 15/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.



DETERGENTE PLAS-TECH

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica dal fornitore per le seguenti sostanze contenute:

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

ACETATO DI METILE

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|---|
| Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| Acute Tox. 3 | Tossicità acuta, categoria 3 |
| STOT SE 1 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1 |
| Asp. Tox. 1 | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H331 | Tossico se inalato. |
| H370 | Provoca danni agli organi. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 17/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 18/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il:
26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.

Allegato alla Scheda di Dati di Sicurezza

v. pagina successiva.



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 19/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI – Scenari di esposizione

Versione 3.1

Data di revisione 20/05/2021

| N. | Titolo | SU | PC | PROC | ERC |
|----|--------------------------------|----|----|--------------------------------|--------|
| 9 | Impiego in prodotti detergenti | 3 | - | 1, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 10, 13 | 4 |
| 10 | Impiego in prodotti detergenti | 22 | - | 1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 10, 11, 13 | 8a, 8d |

| | | |
|--|-----------------------------|--|
|  | Pipetech S.r.l. | Revisione n. 8 |
| | DETERGENTE PLAS-TECH | Data revisione 09/09/2022 Stampata il 24/11/2022 Pagina n. 20/30 Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020) |

1. Breve titolo dello scenario di esposizione: 9 – Impiego in prodotti detergenti

| | |
|------------------------------------|---|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali |
| Categorie di processo | PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile |
| | PROC2: Uso in un processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale |
| | PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) |
| | PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione |
| | PROC7: Spruzzatura industriale |
| | PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento / svuotamento) da / a recipienti / grandi contenitori, in strutture non dedicate |
| | PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento / svuotamento) da / a recipienti / grandi contenitori, in strutture dedicate |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | PROC10: Applicazione con rulli o pennelli |
| | PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata |
| Attività | ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli Copre l'uso come componente di prodotti per la pulizia, includendo l'immissione / scarico da batterie o contenitori, esposizioni durante la miscelazione / diluizione nella fase preparatoria e le attività di pulitura (compresi spruzzo, pennellamento, immersione, pulitura automatica e manuale). |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per ERC4

La sostanza è una UVCB complessa (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici). Prevalentemente idrofobo.

| | | |
|---|---|--|
| Quantità usata | Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate / anno) | 74 |
| | Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente | 0,1 |
| | Quota del tonnellaggio regionale usata localmente | 1 |
| | Tonnellaggio annuo del sito | 74 |
| | Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g) | 3700 |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio | Fattore di diluizione (fiume) | 10 |
| | Fattore di diluizione (aree costiere) | 100 |
| Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale | Emissione o fattore di rilascio: aria | 1,0 |
| | Emissione o fattore di rilascio: acqua | 3 . 10 ⁻⁶ |
| | Emissione o fattore di rilascio: suolo | 0 |
| | Rilascio iniziale prima delle misure di gestione del rischio | |
| | Rilascio continuo | |
| Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare / limitare le fuoriuscite dal sito | Numero di giorni di emissione per anno | 20 |
| | Aria | Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 70%) |
| | Acqua | Trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%): (efficacia nella degradazione: 0%) |
| | Sedimenti | Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dai sedimenti delle acque dolci |
| | Le pratiche comuni variano su più siti, quindi le stime di rilascio utilizzate sono conservative. | |
| | Acqua | Se scaricato in impianto di depurazione domestico, il |

| | | |
|--|-----------------------------|--|
|  | Pipetech S.r.l. | Revisione n. 8 |
| | DETERGENTE PLAS-TECH | Data revisione 09/09/2022 Stampata il 24/11/2022 Pagina n. 21/30 Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020) |

| | | |
|--|---|--|
| | | trattamento secondario delle acque reflue non è richiesto. Impedire lo scarico di sostanze nelle acque reflue o recupero dalle acque reflue. |
| Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione | Tipo di impianto di trattamento dei liquami | Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche. |
| | Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento dei liquami | 2000 m3/d |
| | Efficienza di degradazione | 96.2% |
| | Percentuale rimossa dalle acque reflue | 96.2% |
| | Trattamento dei fanghi | I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, contenuti o rigenerati. Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali. |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento | Trattamento dei rifiuti | Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali e/o locali applicabili |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti | Metodi di recupero | Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali e/o locali applicabili |

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13

| | | |
|--|---|--|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella miscela / articolo | Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% |
| | Forma fisica (al momento dell'uso) | liquido |
| | Tensione di vapore | < 20 kPa |
| | Temperatura e pressione standard | |
| Quantità usata | Senza limite | |
| Frequenza e durata dell'uso | Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore | |
| Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio | Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. | |
| Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore | Misure generali (irritanti cutanei) | Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. |
| Provvedimenti organizzativi per evitare / limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione | Misure generali (irritanti cutanei) | Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire / minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare. |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Misure generali (irritanti cutanei) | Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare immediatamente ogni contaminazione della pelle. |

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrisk)

| Scenario concorrente | Condizioni specifiche | Compartimento | Valore | Livello d'esposizione | RCR |
|----------------------|-----------------------|---------------|--------|-----------------------|-----|
| --- | --- | --- | Msafe | 4600000 kg / giorno | --- |

E' stato utilizzato ESVOG spERC 4.4.a.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 22/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

4. Guida per gli utilizzatori a valle per valutare se lavorano all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di esposizione

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi / condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla valutazione della sicurezza chimica REACH

Si presuppone l'adozione di buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.

| | | |
|--|-----------------------------|--|
|  | Pipetech S.r.l. | Revisione n. 8 Data revisione 09/09/2022 Stampata il 24/11/2022 Pagina n. 23/30 Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020) |
| | DETERGENTE PLAS-TECH | |

1. Breve titolo dello scenario di esposizione: 10 – Impiego in prodotti detergenti

| | |
|------------------------------------|---|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) |
| Categorie di processo | PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile |
| | PROC2: Uso in un processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale |
| | PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) |
| | PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione |
| | PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento / svuotamento) da / a recipienti / grandi contenitori, in strutture non dedicate |
| | PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento / svuotamento) da / a recipienti / grandi contenitori, presso strutture dedicate |
| | PROC10: Applicazione con rulli o pennelli |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | PROC11: Applicazione spray non industriale |
| | PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata |
| Attività | ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti Copre l'uso come componente di prodotti per la pulizia, includendo l'immissione / scarico da batterie o contenitori, esposizioni durante la miscelazione / diluizione nella fase preparatoria e le attività di pulitura (compresi spruzzo, pennellamento, immersione, pulitura automatica e manuale). |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per ERC8a, ERC8d

La sostanza è una UVCB complessa (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici). Prevalentemente idrofobo.

| | | |
|---|--|---|
| Quantità usata | Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnellate / anno) | 23 |
| | Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente | 0,1 |
| | Quota del tonnellaggio regionale usata localmente | 0,0005 |
| | Tonnellaggio annuo del sito | 0,012 |
| | Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g) | 0,032 |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio | Fattore di diluizione (fiume) | 10 |
| | Fattore di diluizione (aree costiere) | 100 |
| Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale | Emissione o fattore di rilascio: aria | 2% |
| | Emissione o fattore di rilascio: suolo | 0 |
| | Solo regionale | |
| | Emissione o fattore di rilascio: acqua | 1.10-6 |
| | Rilascio continuo | |
| | Numero di giorni di emissione per anno | 365 |
| Condizioni tecniche e provvedimenti a livello di processo per evitare fuoriuscite Situazioni tecniche locali e provvedimenti per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni nell'aria e le fuoriuscite verso il suolo Provvedimenti organizzativi per evitare / limitare le fuoriuscite dal sito | Aria | Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): (Efficienza: 0%) |
| | Acqua | Trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di (%). In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, trattare le acque reflue prima dello scarico. (efficacia nella degradazione: 0%) |
| | Sedimenti | Il rischio connesso all'esposizione ambientale è guidato dai sedimenti delle acque dolci |

| | | |
|--|-----------------------------|--|
|  | Pipetech S.r.l. | Revisione n. 8 |
| | DETERGENTE PLAS-TECH | Data revisione 09/09/2022 Stampata il 24/11/2022 Pagina n. 24/30 Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020) |

| | | |
|--|---|--|
| Le pratiche comuni variano su più siti, quindi le stime di rilascio utilizzate sono conservative. | | |
| Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione | Tipo di impianto di trattamento dei liquami | Impianto di trattamento delle acque reflue domestiche. |
| | Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento dei liquami | 2000 m ³ /d |
| | Efficienza di degradazione | 96.2% |
| | Percentuale rimossa dalle acque reflue | 96.2% |
| | Trattamento dei fanghi | I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, contenuti o rigenerati. Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali. |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento | Trattamento dei rifiuti | Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali e/o locali applicabili |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti il recupero esterno dei rifiuti | Metodi di recupero | Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali e/o locali applicabili |

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13

| | | |
|--|---|--|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella miscela / articolo | Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% |
| | Forma fisica (al momento dell'uso) | liquido |
| | Tensione di vapore | < 20 kPa |
| | Temperatura e pressione standard | |
| Quantità usata | Senza limite | |
| Frequenza e durata dell'uso | Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore | |
| Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio | Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. | |
| Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore | Misure generali (irritanti cutanei) | Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. |
| | Pulizia con lavatrici ad alta pressione Spruzzatura al coperto | Adottare un sistema di ventilazione generale più efficiente facendo uso di sistemi meccanici (PROC11). |
| | Pulizia con lavatrici ad alta pressione Spruzzatura all'aperto | Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto (PROC11). |
| | Immagazzinamento | Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso (PROC1, PROC2). |
| Provvedimenti organizzativi per evitare / limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione | Misure generali (irritanti cutanei) | Fornire una formazione ai lavoratori per prevenire / minimizzare l'esposizione e per segnalare eventuali problemi alla pelle che si possono sviluppare. |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Misure generali (irritanti cutanei) | Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo la EN374) durante le attività in cui è possibile il contatto con la pelle. Lavare immediatamente ogni contaminazione della pelle. |

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Metodo di bloccaggio degli idrocarburi (Petrorisk)

| Scenario concorrente | Condizioni specifiche | Compartimento | Valore | Livello d'esposizione | RCR |
|----------------------|-----------------------|---------------|--------|-----------------------|-----|
| --- | --- | --- | Msafe | 170 kg / giorno | --- |



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 25/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

E' stato utilizzato ESVOG spERC 8.4.b.v1 per valutare l'esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Guida per gli utilizzatori a valle per valutare se lavorano all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di esposizione

Ambiente

La guida è basata su condizioni operative assunte, le quali potrebbero non essere applicabili a tutti i siti, dunque la messa in scala può essere necessaria per definire misure appropriate di gestione del rischio, relativamente ad uno specifico sito.

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta impiegando tecnologie in sito e fuori, da sole o in combinazione con altre.

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta impiegando tecnologie in loco, da sole o in combinazione con altre.

Maggiori dettagli sulle tecnologie a scala e controllo sono fornite nella scheda SPERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Salute

Dove altre misure di gestione dei rischi / condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla valutazione della sicurezza chimica REACH

Si presuppone l'adozione di buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 26/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

ACETATO DI METILE – Scenari di esposizione

Versione 2.0

Data di revisione 26/06/2017

| N. | Titolo | SU | PC | PROC | ERC |
|----|--------------------------------|----|----|--------------------------------|--------|
| 8 | Impiego in prodotti detergenti | 3 | - | 1, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 10, 13 | 4 |
| 9 | Impiego in prodotti detergenti | 22 | - | 1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 10, 11, 13 | 8a, 8d |



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 27/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

1. Breve titolo dello scenario di esposizione: 8 – Impiego in prodotti detergenti

| | |
|---|---|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali |
| Categorie di processo | PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile |
| | PROC2: Uso in un processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale |
| | PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) |
| | PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione |
| | PROC7: Spruzzatura industriale |
| | PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento / svuotamento) da / a recipienti / grandi contenitori, in strutture non dedicate |
| PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento / svuotamento) da / a recipienti / grandi contenitori, in strutture dedicate | |
| PROC10: Applicazione con rulli o pennelli | |
| PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata | |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per ERC4

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente, non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13

| | | |
|---|---|--|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella miscela / articolo | Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 20%. |
| | Forma fisica (al momento dell'uso) | liquido |
| Frequenza e durata dell'uso | Durata dell'esposizione per giorno | > 240 min |
| Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio | Zona della pelle esposta | Palmo di una mano (240 cm ²) (PROC1, PROC3) |
| | Zona della pelle esposta | Palmi delle mani (480 cm ²) (PROC2, PROC4, PROC8b, PROC13) |
| Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori | Uso all'interno. | |
| | Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. | |
| Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore | Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 95%) (PROC7, PROC8b) | |
| | Fornire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 1 a 3 ricambi d'aria all'ora) | |
| | Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 90%) (PROC4, PROC8a, PROC10, PROC13) | |

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Nessuna valutazione sull'esposizione.

Lavoratori



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 28/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13: ECETOC TRA worker v3

| Scenario contribuyente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|------------------------|-----------------------|--|-------------------------|----------|
| PROC1, PROC3 | --- | Impiegato – cutaneo, lungo termine – sistemico | 0,07 mg/kg/giorno | 0,0016 |
| PROC1 | --- | Lavoratore – inalazione, lungo termine – effetti sistemici | 0,01 mg/m ³ | < 0,0001 |
| PROC2 | --- | Impiegato – cutaneo, lungo termine – sistemico | 0,27 mg/kg/giorno | 0,0063 |
| PROC2 | --- | Lavoratore – inalazione, lungo termine – effetti sistemici | 30,9 mg/m ³ | 0,1 |
| PROC3, PROC4 | --- | Lavoratore – inalazione, lungo termine – effetti sistemici | 61,8 mg/m ³ | 0,20 |
| PROC4, PROC8b | --- | Impiegato – cutaneo, lungo termine – sistemico | 1,37 mg/kg/giorno | 0,032 |
| PROC7 | --- | Impiegato – cutaneo, lungo termine – sistemico | 8,57 mg/kg/giorno | 0,20 |
| PROC7 | --- | Lavoratore – inalazione, lungo termine – effetti sistemici | 15,4 mg/m ³ | 0,051 |
| PROC8a, PROC13 | --- | Impiegato – cutaneo, lungo termine – sistemico | 2,74 mg/kg/giorno | 0,063 |
| PROC8a, PROC10, PROC13 | --- | Lavoratore – inalazione, lungo termine – effetti sistemici | 154,4 mg/m ³ | 0,51 |
| PROC8b | --- | Lavoratore – inalazione, lungo termine – effetti sistemici | 92,6 mg/m ³ | 0,30 |
| PROC10 | --- | Impiegato – cutaneo, lungo termine – sistemico | 5,49 mg/kg/giorno | 0,13 |

4. Guida per gli utilizzatori a valle per valutare se lavorano all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di esposizione

Per lo scaling v. <http://www.ecetoc.org/tra>

Dove altre misure di gestione dei rischi / condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione.

| | | |
|--|-----------------------------|--|
|  | Pipetech S.r.l. | Revisione n. 8 Data revisione 09/09/2022 Stampata il 24/11/2022 Pagina n. 29/30 Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020) |
| | DETERGENTE PLAS-TECH | |

1. Breve titolo dello scenario di esposizione: 9 – Impiego in prodotti detergenti

| | |
|------------------------------------|--|
| Gruppi di utilizzatori principali | SU22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) |
| Categorie di processo | PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile |
| | PROC2: Uso in un processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale |
| | PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) |
| | PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione |
| | PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento / svuotamento) da / a recipienti / grandi contenitori, in strutture non dedicate |
| | PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento / svuotamento) da / a recipienti / grandi contenitori, in strutture dedicate |
| | PROC10: Applicazione con rulli o pennelli |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | PROC11: Applicazione spray non industriale |
| | PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata |
| | ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per ERC8a, ERC8d

Poiché non vi sono pericoli per l'ambiente, non è stata valutata alcuna esposizione ambientale relativa e non è stata effettuata alcuna caratterizzazione del rischio.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13

| | | |
|--|---|--|
| Caratteristiche del prodotto | Concentrazione della sostanza nella miscela / articolo | Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 50%. |
| | Forma fisica (al momento dell'uso) | liquido |
| Frequenza e durata dell'uso | Durata dell'esposizione per giorno | > 240 min (PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13) |
| | Durata dell'esposizione per giorno | 60 – 240 min (PROC11) |
| Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio | Zona della pelle esposta | Palmo di una mano (240 cm ²) (PROC1, PROC3) |
| | Zona della pelle esposta | Palmi delle mani (480 cm ²) (PROC2, PROC4, PROC8b, PROC13) |
| Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori | Uso all'interno. Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. | |
| Condizioni tecniche e provvedimenti per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore | Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 80%) (PROC3, PROC4, PROC8a, PROC10, PROC11, PROC13) | |
| | Fornire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 1 a 3 ricambi d'aria all'ora) | |
| | Fornire una ventilazione forzata (LEV) (Efficienza: 90%) (PROC8b) | |
| Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute | Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (Efficienza: 80%) (PROC11) | |
| | Utilizzare una protezione per le vie respiratorie (Efficienza: 90%) (PROC8a, PROC10, PROC11) | |

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Nessuna valutazione sull'esposizione



Pipetech S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 09/09/2022

Stampata il 24/11/2022

Pagina n. 30/30

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 26/11/2020)

DETERGENTE PLAS-TECH

Lavoratori

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13: ECETOC TRA worker v3

| Scenario contribuente | Condizioni specifiche | Via di esposizione | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|-----------------------|--|-------------------------|--------|
| PROC1, PROC3 | --- | Impiegato – cutaneo, lungo termine – sistemico | 0,17 mg/kg/giorno | 0,0039 |
| PROC1 | --- | Lavoratore – inalazione, lungo termine – effetti sistemici | 0,15 mg/m ³ | 0,0005 |
| PROC2 | --- | Impiegato – cutaneo, lungo termine – sistemico | 0,69 mg/kg/giorno | 0,016 |
| PROC2, PROC4, PROC13 | --- | Lavoratore – inalazione, lungo termine – effetti sistemici | 77,2 mg/m ³ | 0,25 |
| PROC3, PROC8a, PROC10 | --- | Lavoratore – inalazione, lungo termine – effetti sistemici | 154,4 mg/m ³ | 0,51 |
| PROC4, PROC8b | --- | Impiegato – cutaneo, lungo termine – sistemico | 3,43 mg/kg/giorno | 0,079 |
| PROC8a, PROC13 | --- | Impiegato – cutaneo, lungo termine – sistemico | 6,86 mg/kg/giorno | 0,16 |
| PROC8b | --- | Lavoratore – inalazione, lungo termine – effetti sistemici | 38,6 mg/m ³ | 0,13 |
| PROC10 | --- | Impiegato – cutaneo, lungo termine – sistemico | 13,7 mg/kg/giorno | 0,31 |
| PROC11 | --- | Impiegato – cutaneo, lungo termine – sistemico | 10,7 mg/kg/giorno | 0,25 |
| PROC11 | --- | Lavoratore – inalazione, lungo termine – effetti sistemici | 185,3 mg/m ³ | 0,61 |

4. Guida per gli utilizzatori a valle per valutare se lavorano all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di esposizione

Per lo scaling v. <http://www.ecetoc.org/tra>

Dove altre misure di gestione dei rischi / condizioni operative sono applicate, gli utenti sono tenuti ad assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno a livelli equivalenti.

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione.